

CALCIO: SECONDA DIVISIONE, VIVARINI: "TRE PUNTI IN CHIAVE PLAY-OFF"

7 Marzo 2011

L'AQUILA - Lunedì di riflessione per le formazioni abruzzesi inserite nel girone B di Seconda Divisione, fatta eccezione per il Chieti, vittorioso ieri nel derby del "Fadini" con il Giulianova.

Meditano sui propri errori L'Aquila Calcio e Celano, entrambe sconfitte, la prima in casa della Giacomense, la seconda tra le mura amiche a opera del Gavorrano.

QUI CHIETI E GIULIANOVA

È tornato al successo il Chieti nel derby del "Fadini" con il Giulianova, grazie alla rete messa a segno nel primo tempo da Berardino.

Soddisfatto per i tre punti e per la terza posizione in classifica il tecnico neroverde Vincenzo Vivarini. "Con il Giulianova - dice - sono arrivati tre punti importanti in chiave play-off. Ci tenevamo a fare risultato al 'Fadini' contro un avversario agguerrito".

"Nel primo tempo - aggiunge - abbiamo chiuso tutti gli spazi, poi nel secondo tempo abbiamo saputo soffrire, dimostrando anche un certo ordine tattico".

Vivarini si è soffermato sulla prossima gara del Chieti, quando allo stadio "Angelini" arriverà l'altra terza della classe Giacomense. "Questa - afferma - è una partita che mi piace giocare. In settimana la preparerò al meglio con la squadra".

Parole anche per l'autore del gol Riccardo Berardino. "Il gol - spiega - è stato frutto di uno schema provato e riprovato in settimana. La partita è andata bene, speriamo di continuare così".

In casa Giulianova è rammaricato il patron Dario D'Agostino per una sconfitta che punisce oltremodo la propria squadra. "Meritavamo - dichiara - qualcosa in più. Sullo 0-0 nel primo tempo il Chieti ha trovato un tiro vincente e la nostra difesa è stata colpevole. C'è stata anche la sfortuna di troppo".

Dello stesso avviso il vulcanico tecnico giallorosso Pino Di Meo. "Nel secondo tempo - afferma - li abbiamo messi sotto, ma non siamo riusciti a pareggiare. Abbiamo avuto difficoltà nella manovra e a centrocampo".

QUI CELANO

Dure le dichiarazioni del trainer biancazzurro Giacomo Modica dopo la sconfitta rimediata dai suoi al "Piccone" con il Gavorrano. "La partita - spiega - si può perdere, ma con classe e dignità. Non mi va di fare queste figure".

"Bisogna capire - dice - che ognuno si gioca il proprio futuro e il rinnovo di contratto con il Celano. C'è chi ha pensato di essere già salvo, ma bisogna ancora combattere".

"La squadra - conclude - non mi è piaciuta affatto: abbiamo meritato di perdere". (a.l.)